

LA  
MADONNA DEL BOSCHETTO  
BOLLETTINO DEL SANTUARIO  
CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso il M. R. Rettore

## *Ai Camogliesi,*

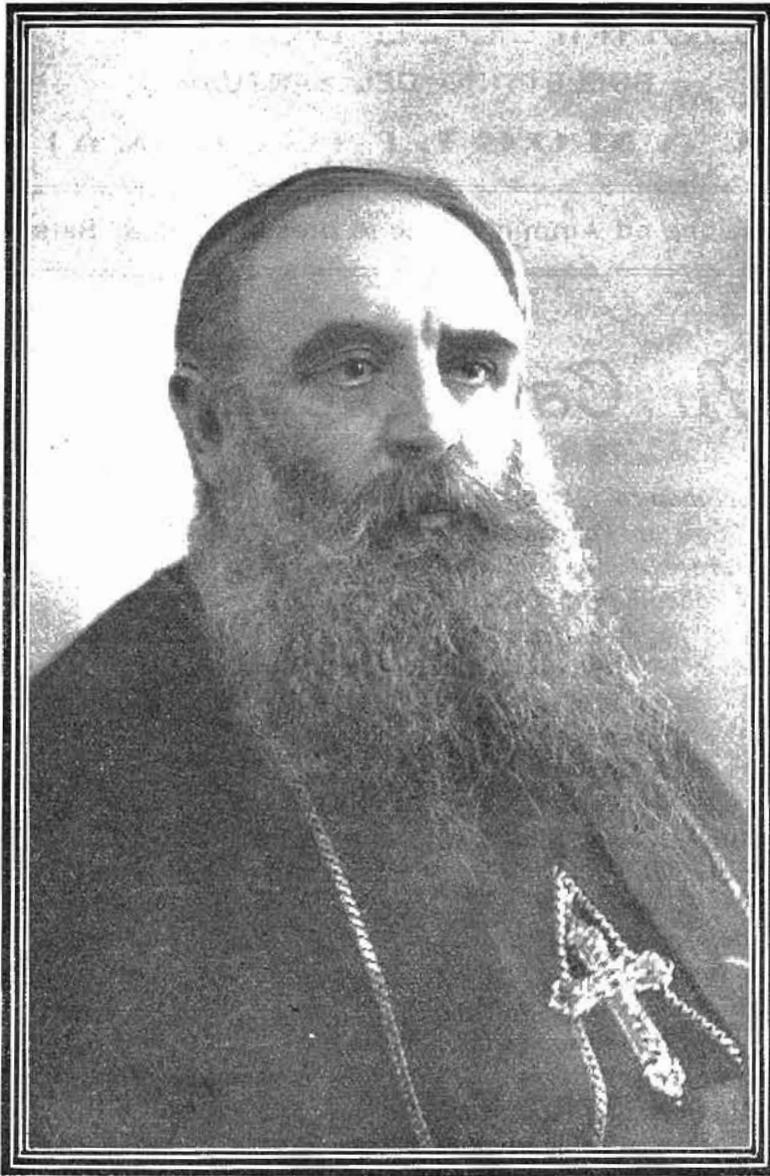
*Vi raccomando Camogli. Non sono io che devo dirlo. V'è chi ci pensa. Ma sono un po' Camogliese anch'io e mentre sento avvicinarsi l'ora di emigrare un po' lontano da voi, sento il bisogno di dirvi: Camogliesi, vi raccomando Camogli.*

*Volete ci pensi chi non è di Camogli? Volete facciano altri gli interessi vostri? Di solito non è così. Assai sovente ve ne allontanate per navigare, ma non sapete dimenticarla la vostra Città, perchè è la vostra. E vostra fate che resti. Che vuol dir vostra? Voi avete, voi siete una tradizione ammirabile di Fede, di Carità, di attività. Il vostro Tempio, il vostro Santuario, la vostra Madonna, i vostri Santi, le vostre feste, dicono la vostra Fede. Il vostro Ospedale, i vostri Orfanatrofi, tutti i vostri Istituti di beneficenza e di educazione cristiana dicono la vostra carità. I vostri Istituti di navigazione e di riposo ove i novizi o i veterani della vita e del mare godono il sorriso e le cure di quella terra che li ha generati, tutto dice la vostra attività, tutto spiega che cosa vuol dire Camogli vostra.*

*Sapete quando Camogli non sarà più vostra?*

*Quando invece di dare alla Chiesa e alla Patria altari, scuole, ricoveri, aprirà dei cinema immorali, delle feste profane, dei ritrovi più o meno mondani ed immondi. Camogli non sarà vostra quando invece di dare alla Chiesa ed alla Patria delle famiglie esemplari, delle donne e degli uomini degni di tali nomi, darà dei cascamorti e delle ballerine, allora spegnerete la stella del vostro stemma, metterete delle lacrime nel vostro mare, e abbasserete la bandiera del vostro Castello. Avranno*

*forse più denari i vostri figli quando avranno più vizii? Allora saranno viziosi, viziati, ammalati anche i denari, saranno i denari colpiti da...*



*crisi. Vi accorgete che il denaro non si mangia, che si sta bene quando si è onesti, che il denaro vale se vale l'uomo, e l'uomo vale se*

*sa stimarsi, se sa essere di sè stesso, cioè padrone di sè medesimo e non schiavo in vendita. E non sarà mai così bene di sè stesso, se non quando saprà essere di Dio, nè mai Camogli sarà dei Camogliesi se non quando, fino a quando, saprà, nella Fede, nella vita, in terra ed in mare, in casa e fuori, nel Tempio e sulla nave, essere di Dio, della sua cara Madonna e dei Santi suoi.*

Genova-Sestri, 9 Novembre 1931.

† VITTORIO

Vescovo di Ascoli Satriano e Cerignola

Ringraziamo ben di cuore S. E. Rev. Mons. Vittorio Consigliere novello Vescovo di Ascoli Satriano e Cerignola che tanto paternamente ha accolto il nostro invito onorando il Bollettino di un suo pregevole scritto che suona sprone ai Camogliesi a perseverare nella Fede dei Padri, invito a proseguire nella via della virtù e della carità perchè tutti possano essere degni dei celesti favori e della predilezione di N. S. del Boschetto.

All' Ecc. Presule giunga gradito il nostro reverente omaggio colle nostre congratulazioni per la sua elevazione alla dignità episcopale e coll'augurio più sincero unitamente alle nostre fervide preghiere perchè il suo Apostolato sia fecondo di copiosi frutti. *Ad multos annos et ad majora!*

\* \* \*

La notizia dell'elezione del R. Padre Vittorio da Sestri Ponente, Cappuccino, Predicatore Apostolico, alla pienezza sacerdotale, ci è giunta gradita, quando l'ultimo numero del Bollettino era in macchina e ciò rese impossibile darne l'annuncio ai nostri lettori.

Siamo però lieti di illustrare ai nostri fedeli amici la simpatica figura del valoroso cappuccino che da dieci anni ormai è considerato da tutta la popolazione un Camogliese autentico, tanta è la stima, tanto è l'affetto di cui è circondato nella nostra città. E riandiamo volentieri all'indietro dei due lustri ormai trascorsi per ricordare con viva nostalgia la prima predicazione tenuta da P. Vittorio, precisamente dal 16 dicembre 1920 al 7 gennaio 1921, nella nostra Parrocchiale unitamente ai valenti suoi confratelli P. Agostino da Arenzano, P. Corrado da Varazze e P. Saverio da S. Lorenzo della Costa nella memorabile Sacra Missione di quell'epoca.

La sua ferma parola, penetrante, incisiva, conquistava d'un subito, anche coloro che pur vivendo lontani dalla pratica religiosa, nel pregiudizio e nell'ignoranza, avevano la bella ventura di accostarsi al suo pergamo. L'opera sua non si limitò ai puri doveri della Sacra Missione ma si esplicò, attiva e benefica, ovunque vi fosse necessità di assistenza, di aiuto, di conforto materiale e morale e tutta la popolazione risentì immediatamente dei frutti salutari del suo ministero zelante quanto nascosto, che ha ridonato la pace e la grazia di Dio a tante famiglie e a tante anime.

Il Padre Vittorio nacque a Sestri Ponente, parrocchia dell'Assunta, nel 1885 da Giuseppe e da Serafina Consigliere. Tra i cari ricordi della sua infanzia Egli rammenta volentieri di essere stato preparato alla prima Comunione da quel santo prete che fu don Fortunato Moriola di Camogli, allora curato a S. Giovanni Battista a Sestri Ponente, deceduto or sono due anni a Ronco Scrivia. A sedici anni entrava nei Cappuccini di San Barnaba vestendo l'abito francescano. Studiò nel ginnasio del Seminario

di Campi presso Cornigliano, compì gli studi di filosofia nel Convento e quelli di liceo a Sarzana. I corsi di Teologia li fece in Genova nel Convento Cappuccino di San Bernardino. Ordinato sacerdote nel 1906 da S. E. Monsignor Edoardo Pulciano Arcivescovo di Genova, si diede subito alla predicazione; si laureò poco dopo in Sacra Teologia all'Università Gregoriana ed in Filosofia a S. Tommaso in Roma; per volere dei suoi superiori, insegnò per dieci anni Teologia Dogmatica a S. Bernardino in Genova. Durante la guerra fu Cappellano militare, addetto all'ospedale mobile chirurgico della Croce Rossa.

Nel 1921 venne chiamato dall'augusta fiducia di S. S. Benedetto XV alla carica di predicatore apostolico, riservata con breve « Inclitum Fratrum » in data 2 marzo 1743 dal Pontefice Benedetto XIV all'Ordine dei Cappuccini.

Merita particolare accenno il fatto che nella serie dei Predicatori Apostolici va annoverato un nostro egregio concittadino, il Rev. Pellegrino Denegri dei Preti della Missione nominato a tale carica dal Papa Clemente XI nel 1712 e tenuto in grande considerazione dal Pontefice dal quale fu fin dal primo giorno « summo opere laudatus ». È noto nella storia cittadina come il prefato sacerdote fu anche Confessore di quel Pontefice dal quale ottenne per la sua Camogli il grande dono del corpo di un Martire delle Catacombe: S. Fortunato (1714).

La consacrazione pastorale del nuovo Vescovo nella nafia Sestri segnò un'imponente manifestazione di stima e di simpatia al Presule eletto; compì il sacro rito, solenne e commovente, come tutte le cerimonie liturgiche della Chiesa Romana, il nostro venerato Arcivescovo Cardinale Carlo Dalmazio Minoretti il quale unì al fastigio del lungo cerimoniale la sublimità della porpora del Principe della Chiesa e furono consacranti S. E. Mons. Bussolari Ferdinando Arcivescovo di Modena ed Abate di Nomantola, cappuccino, e S. E. Mons. Giacomo Maria De Amicis, Vescovo di Sinope ed Ausiliare dell'Archidiocesi Genovese.

Intervennero S. E. Mons. Fortunato M. Farina Vescovo di Troia e Foggia ed Amministratore Apostolico di Ascoli, Satriano e Cerignola durante la vacanza della Diocesi; S. E. Mons. Luigi G. Baccini Vescovo di S. Angelo in Vado ed Urbania; il Podestà della Grande Genova On. Sen. Ing. Broccardi Eugenio, oltre ad un'enorme folla di popolo. Anche la nostra Redazione e un gruppo di amici camogliesi hanno partecipato alla commovente funzione, offrendo un modesto dono.

La Liguria tutta e specialmente la nostra Camogli che lo sentì oratore efficace e penetrante nelle più svariate circostanze, accompagna col voto più ardente del cuore il nuovo Pastore che si accinge a dedicare le sue mirabili energie di pietà e di dottrina nella Diocesi che gli fu affidata e che ansiosa l'attende.

I Camogliesi avranno la fortuna di poterLo ossequiare ancora una volta prima della sua partenza perchè è certo che l'illustre Presule sarà prossimamente fra noi ed anche in questa fausta circostanza la popolazione esprimerà il suo grato animo al Cappuccino Missionario e Predicatore che dal primo pergamano del mondo sale alla pienezza della vita sacerdotale.

# LA PRESENTAZIONE

Ogni mese dell'anno ha la sua festa Mariana e l'ha pure questo mese di Novembre dominato dalla malinconia dei crisantemi.

Ma sono appena trascorse le settimane in cui si commemorano i defunti, parando a lutto le chiese, che Maria Bambina ci fa entrare gioiosamente all'alba della sua vita, nel-Tempio del Signore, per offrirgli in olocausto i suoi voti.

Seguiamola in questa sua offerta, perchè è Ella stessa che ci conduce. Ci conduce dall'umile casetta di Anna e Gioacchino — i vecchi genitori i quali così insistentemente e fervidamente avevano pregato il Cielo a fecondare le loro nozze fino alla tarda età rimaste sterili — alla Casa Dorata del Dio, al Tempio grandioso di Gerusalemme.

Seguiamola da Nazaret — il paese del fiore — (e quale fiore più auvente di questa Divina Fanciulla?), a Gerusalemme — la città della pace — (e quale pace avrebbe portato al mondo!). Seguiamola nella sua ascesa al Tempio, nella sua presentazione al Sacerdote, nella sua dimora tra le mura sante, profumate dall'incenso del suo olocausto.

Qui Ella stette undici anni a meditare la parola del Signore, a compiere perfettamente la volontà divina. Ogni suo atto e ogni suo pensiero erano segnati da questo sigillo. Il suo lavoro e la sua preghiera erano elevati sulle nubi degli incensieri da questo sacrificio il più accetto a Dio.

E quando undici anni dopo ritornò all'umile casetta di Nazaret, la sua anima si era tanto riempita di grazia che il Signore la stimava degna, fra tutte le donne di recare al mondo il Frutto Santo. E all'Arcangelo che Le annunziava l'ineffabile mistero Ella — sempre piegando la fronte — rispondeva: « Ecco l'Ancella del Signore; si faccia di me secondo la tua parola ».

Maria aveva già pronta la risposta.

Meditando le parole del Signore, le era discesa nell'anima e ora le risaliva sulle labbra come un sospiro di giglio.

Quanti insegnamenti ci vengono dalla vita di Maria dalla sua Presentazione al Tempio, dalla sua Offerta verginale così infinitamente compensata da Dio che la eleggeva a sua Madre!

Facciamo che i nostri fanciulli ascoltino questi insegnamenti!

# La parola del Rettore

## Feste al Santuario.

Il mese di settembre è stato pel nostro Santuario, una rinnovazione del mese Mariano. Le quattro domeniche del Settembre furono contrassegnate da quattro grandi solennità Mariane.

La festa dell'incoronazione di N. S. del Boschetto il nome di Maria — l'Addolorata — N. S. della Consolazione; queste festività preparate da novene e settaneri dettero modo al nostro buon popolo di confermare la propria intensa devozione a Maria.

La Santa Mensa Eucaristica fu frequentata da migliaia di Camogliesi; e quanto ne fu confortato il cuore della buona Madre Celeste!

Con piacere ho notato che anche un buon numero d'uomini si è accostata ai SS. Sacramenti per onorare la SS. Vergine e volesse il Cielo che tutti i Camogliesi ricordassero che la casa della « Madre » è in modo particolare il luogo della riconciliazione, della pace e della divina grazia.

## Lavori al Santuario.

Non ci è dato compiere lavori nuovi che pur sarebbero tanto utili e direi quasi necessari. Ci è d'uopo usare economie ed adoprare offerte

per attutire passività che sono sempre rilevanti.

Si è fatto parecchio in questo campo, ma ancora lungo è il cammino ed occorre affrettarci perchè il debito esistente è soggetto all'aumento degli interessi scalari. Per questo mi permetto insistere coi miei concittadini, sebbene il tempo non è propizio, onde non dimentichino la casa della Madonna, disposti tutti a compiere un qualche sacrificio per aiutare il caro Santuario.

## Il Piazzale del Boschetto.

Verrà sistemato il piazzale del Santuario? Questa la domanda che mi si rivolge con insistenza, ora che ferve l'opera per il riassetto stradale della nostra bella e cara città.

È una dura unanime constatazione: il piazzale del Boschetto è impraticabile! Eppure son centinaia e centinaia di cittadini che ogni giorno accedono al Santuario e località vicine. Anche i devoti d'altri paesi che in pii pellegrinaggi vengono a salutar la nostra Madonna restano male impressionati dello stato e dell'incuria in cui trovasi la piazza del Santuario. Non voglio indagare qui nè le cause, nè i doveri. Mi gode l'animo di poter an-

nunciare in via solamente ufficiosa, che il nostro ill.mo Sig. Podestà è deciso di por mano alla sistemazione della piazza del Santuario. Noi facciamo voti che ciò avvenga al più presto, ed assicuriamo l'egregio Sig. Podestà del plauso e della riconoscenza di tutti i devoti di N. S. del Boschetto.

### Bollettino.

In altra pagina di questo numero sono riportati i più illustri consensi al numero speciale pubblicato in occasione della venuta degli amati Sovrani nella nostra città. Vorrei mi fosse consentito riferire anche i consensi e le buone parole del clero camogliese e dei molti concittadini — consensi e parole che sono il più ambito premio alla non piccola fatica dei redattori —. Anche l'ap-

pello mio per un aiuto pecuniario a sopperire le spese incontrate pel Bollettino, ha avuto una buona rispondenza e di cuore ringrazio tutti i cortesi e generosi offerenti.

L'attuale è l'ultimo numero di questa annata: ed il prossimo numero vedrà la luce nei primi giorni del nuovo anno, e sarà di mole ed importanza speciale.

### Auguri.

Sebbene un po' in anticipo, con cuore grande a nome dell'intera Redazione del Bollettino porgo fervidi auguri d'ogni miglior bene per le S.S. Feste Natalizie e pel nuovo anno a tutti i cari concittadini e cortesi lettori. Prego la buona nostra Madonna del Boschetto ad avvalorare i nostri voti colla amabile potenza della sua intercessione.

IL RETTORE

## PER LA BUONA STAMPA

L'avvicinarsi della fine d'anno ci dà occasione di incitare i nostri lettori a contribuire generosamente per la diffusione della Buona Stampa.

Una delle prossime domeniche sarà particolarmente dedicata alla propaganda dei fogli cattolici. È dovere di ogni buona famiglia cristiana di sostenerla colle preghiere e colle offerte.

# A LOURDES !

## Con i malati e con i sani

Chi, in ferrovia, giunge alla terra dei miracoli, rimane subito piacevolmente sorpreso di trovarsi come sul limitare di una città dalle vie larghe, luminose, dalle case basse e pur non disadorne, dotata di tutti i mezzi moderni di comunicazione e di trasporto. Lourdes-città è situata sopra un'altura a lieve pendio verso il fondo valle entro cui scorre il fiume Gave che la divide in due: la parte superiore dove si svolge la vita quotidiana comune, la parte inferiore dove si vive esclusivamente la vita religiosa. Allo sguardo ammirato del pellegrino si presenta subito un vasto parco bene alberato, intersecato da ampi viali, al cui centro è un vasto piazzale, tutto sgombro, ove si svolgono ordinariamente le cerimonie all'aperto. Al fondo ed in posizione preminente si eleva la mole della grande Basilica dalle guglie slanciate, in gotico stile, e più innanzi quasi in un recesso appartato, sta la Grotta. Entro lo speco, poggiato il piede sulla nuda roccia, tra uno scintillio di innumerevoli ceri, sola, le mani giunte in dolce atto soave, è l'Immagine della Vergine, sormontata dall'aurea scritta che La incorona: « Io sono l'Immacolata Concezione ».

Chi scrive, arrivò qui la prima volta a sera già avanzata, mentre tutto attorno regnava già il silenzio profondo turbato appena dal lieve mormorio dell'acqua che scorre vicina. Lo spettacolo di quella sera è quello di ogni giorno sempre così umile, eppure tanto grandioso, che conquide fortemente l'animo di chi lo contempla, vinto quasi da un fascino improvviso, che turba e commuove, nel momento stesso in cui il labbro si schiude al saluto dell'Angelo: « Ave Maria ».

\* \* \*

Quando di buon mattino gli ammalati dagli asili di loro permanenza vengono condotti alla Grotta dai brancadiers e collocati in ben ordinata fila perchè possano assistere alle funzioni, il recinto antistante è già invaso dalla folla partecipante alle ininterrotte cerimonie che vi si succedono. Giovani, adulti, vecchi d'ogni nazione, e d'ogni condizione s'accostano alla Sacra Mensa; ad

intervalli un celebrante lascia l'altare per recarsi dagli ammalati, i quali attendono sul letto del loro dolore di cibarsi del Pane di Vita, amorevolmente assistiti e confortati dalle infermiere volontarie nomate Dame di N. S. di Lourdes, le quali unitamente ai brancadiers prestano la propria opera tanto utile e tanto apprezzata.

Contemporaneamente nei pressi delle piscine si compiono le funzioni propiziatricie e mentre si fanno le immersioni nell'acqua della Grotta la folla con solidarietà commovente recita a voce alta le preghiere di rito; non è raro il caso di malati che si presentano in condizioni veramente pietose, ma i brancadiers novelli samaritani, non s'arretrano dall'eseguire il delicato ufficio loro affidato.

\* \* \*

Nel pomeriggio dopo la chiusura delle piscine, gli infermi sono trasportati sulla spianata del parco in attesa della processione del Santissimo, che ogni giorno fa il giro della piazza per la benedizione degli ammalati già schierati ai margini in ampio quadrato. E' questa la cerimonia più significativa ed emozionante di quante si effettuano a Lourdes. La benedizione è costantemente accompagnata dal canto degli inni eucaristici nei diversi idiomi e da suppliche propiziatricie che sacerdoti in ginocchio nel centro della piazza ripetono a turno ad alta voce: « Signore, fa che io veda! » — « Signore, fa che io oda! — « Signore, fa che io cammini, che io cammini! ». All'udire queste invocazioni piene di fede, tutto un fremito di intensa commozione e di assillante attesa pervade ammalati e sani. Questi si agitano nella folla quasi ad accertarsi se al passaggio dell'Ostia Santa si rinnovi il miracolo del paralitico descritto nei Santi Evangelii. Quelli inerti, coll'occhio tremulo, guardano a Gesù in Sacramento offrendo in muta preghiera le proprie sofferenze rassegnati e fidenti.

Quale scena più commovente di questa? Assistendovi, non è possibile non sentirsi intensamente travolti dall'onda di passione; l'animo pervaso da infinita dolcezza si scioglie tante volte in uno incontenibile schianto di lagrime.

La processione si conchiude ai piedi della Basilica al grido dell'ultima invocazione: « Signore, che la tua volontà sia fatta sulla terra come in cielo! ».

I malati, a cerimonia finita, sono ricondotti nell'Asilo per la refezione serale; anche se non hanno ottenuta la guarigione sperata, portano tutti con sè rassegnazione e pace.

\* \* \*

A notte alta i viali del parco rimasti deserti, finita la funzione pomeridiana ritornano ad animarsi improvvisamente per l'apparire di infinite fiammelle vaganti, pari ad un grande sciame di lucciole. Sono i portatori di piccoli ceri, flambeaux, che si adunano per la processione di chiusura della giornata. A differenza della precedente, in essa non è nulla di ufficiale; è un raduno spontaneo di fedeli. Ma nelle sere di maggior affluenza si contano a migliaia i partecipanti al corteo sacro e tutti in fila e a gruppi procedono dalla Grotta verso il piazzale della Basilica lungo i viali al canto armonioso dell'inno alla Madonna:

" E l'ora che pia  
 La squilla fedel  
 Le note c'invia  
 dell'Ave del Ciel "

Quando il corteo ha compiuto il giro del parco, le file man mano che giungono nella grande spianata si stringono con un largo movimento a spirale e quando l'ammassamento è fatto un coro di cantori intona il « Credo ». Le note in gregoriano succedono alle note sotto l'arco stellato del Cielo. Perché il Credo? Evidentemente perchè sintetizza tutte le aspirazioni e tutte le fedi o meglio la fede comune a quanti visitano Lourdes in obbedienza all'invito della Vergine Immacolata. « Voglio che tutti i popoli vengano qui in processione ». Così a Lourdes si dimentica quello che in luogo di unire potrebbe dividere; le differenti nazionalità spariscono di fronte alla Unità della Chiesa cattolica, cioè universale. Non mai come qui, e più di qui, tutti si sentono affratellati, \* tutti fatti a sembianza d'Un Solo, figli tutti di un solo riscatto ».

Ed ecco perchè a Lourdes si canta il Credo a modo di conclusione del viaggio con i malati e con i sani.

Avv. FORTUNATO SCHIAFFINO

## Auguri

*La Redazione del Bollettino, grata delle continue prove di benevolenza da parte di tutti i lettori, invia ad essi ed alle loro famiglie vivissimi auguri di Santo Natale e di Buon Anno.*

# Dopo l'inaugurazione della Casa di Riposo per la Gente di Mare

*È ancor viva nell'impressione cittadina la riuscitissima cerimonia della solenne inaugurazione dell'Opera Nazionale di Assistenza per i vecchi marinai, voluta ed attuata da Camogliesi, e soprattutto è tuttora palpitante nell'animo del nostro popolo l'Augusta visita a Camogli dei Sovrani d'Italia, compiuta in tale fausta circostanza.*

*Il nostro Bollettino, edito in forma speciale a ricordo dello storico avvenimento ed unica voce che ne tramanderà ai posteri la relazione, ha avuto un largo e benevolo consenso nelle Autorità e nel popolo, per l'ampio e completo resoconto, per le nitide e riuscite incisioni, per il riassunto fedele e preciso delle origini e dello sviluppo della nuova Istituzione.*

*Possiamo oggi, con giusta soddisfazione, rendere noti gli autorevoli consensi pervenuti alla nostra Direzione.*

*Da S. M. il Re: Pregiomi partecipare i Sovrani ringraziamenti per il pensiero di omaggio ben gradito, col quale V. S. Rev.ma ha desiderato far qui pervenire il numero speciale del Bollettino del Santuario del Boschetto che ricorda la recente Augusta Visita a Camogli, in occasione della cerimonia inaugurale della Casa di Riposo della Gente di Mare. Con distinti ossequi: Il Primo Aiutante di Campo Generale, F.to: Asinari.*

*Da S. A. R. il Principe del Piemonte: In Nome di S. A. R. il Principe del Piemonte ringrazio molto codesta Direzione del cortese omaggio del numero speciale del Bollettino del Santuario della Madonna del Boschetto pubblicato a ricordo dell'inaugurazione della Casa di Riposo per la Gente del Mare in Camogli, alla presenza degli Augusti Sovrani. Con distinta considerazione: Il Primo Aiutante di Campo, F.to: Clerici.*

*S. A. R. la Duchessa d'Aosta: S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre incaricami trasmettere a V. S. suoi sentiti ringraziamenti per cortese devoto pensiero nell'inviare il numero speciale del Bollettino della Madonna del Boschetto. Il Gentiluomo di Corte, F.to: Conte Riella.*

*Si sono pure compiaciuti di esprimere i loro rallegramenti: le L.L. E.E. Costanzo Ciano Ministro per le Comunicazioni, Sirianni Giuseppe Ministro della R. Marina, Cao di S. Marco Sottosegretario alle Comunicazioni, S. E. il Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, le L.L. E.E. i Vescovi: Amedeo Casabona di Chiavari, Cesare Boccoleri di Terni, Vittorio Consigliere di Ascoli Satriano; i Rev. Prof. Giuseppe Chiarella ed Agostino Queirolo e molti altri.*

*Dall'Ill.mo nostro Podestà, avv. Giuliano Bollo abbiamo ricevuto la seguente lettera :*

Ho ricevuto il numero speciale del Bollettino pubblicato in ricordo della visita degli Augusti Sovrani a Camogli. Poichè il Bollettino registra normalmente, sia pure in forma sontuaria, i più importanti avvenimenti cittadini, era giusto che dedicatesse un numero speciale all'avvenimento realmente straordinario, del quale abbiamo avuto la fortuna di essere testimoni. Mi felicito vivamente con chi l'ha ideato e con quanti hanno cooperato alla buona riuscita. Questo numero speciale per la sua nitida veste e per la buona riuscita delle incisioni resta un notevole contributo per la storia dell'avvenimento la quale è bene che sia scritta per un legittimo orgoglio cittadino non solo, ma anche perchè venga messa sempre più in rilievo l'importanza assistenziale dell'Opera che uomini di cuore hanno voluto sorgesse a vantaggio dei marinai, opera alla quale la Città di Camogli ha dato così largo contributo e che il Governo Fascista ha appoggiato così validamente e che ha avuto l'onore di essere inaugurata personalmente dalle L.L. M.M. il Re e la Regina. Mi creda con affettuoso ossequio, *F.to:* Giuliano Bollo.

*Il Presidente dell'Opera avv. cav. uff. Davide Olivari ha così scritto:* Questa Opera Pia ha ricevuto in omaggio copia del Bollettino dedicato alla visita dei Sovrani a Camogli in occasione dell'inaugurazione della nostra Sede e grata del gentile pensiero rivolge a mio mezzo il ringraziamento più sentito a codesta On. Direzione, cui porge vivissimo elogio per la interessante pubblicazione riuscita veramente degna dello storico avvenimento. Con distinto ossequio. *F.to:* Olivari.

*A completamento della cronaca riportata nel numero precedente possiamo aggiungere che il primo Comitato Direttivo dell'Opera, costituito nell'ottobre 1919 era composto dai signori: Avv. cav. Fortunato Schiaffino, sindaco; On. Gino Murialdi; Comm. Marco Passalacqua; Macch. navale Giacomo Razeto; segretario il signor Molino Rachisio, segretario comunale. Dopo la morte di S. E. Gino Murialdi furono chiamati a farne parte il comm. David Bozzo, il cap. Valle Francesco ed il cav. Nicola Pilla come segretario. Quando nel 17 settembre 1920 l'avv. cav. uff. Davide Olivari fu eletto Sindaco di Camogli, succedendo all'avv. Fortunato Schiaffino non ripresentatosi, egli, in detta qualità, divenne anche Presidente dell'Opera. Infine colla emanazione del decreto di erezione in Ente Morale (29-11-1923) fu costituito il regolare Consiglio d'Amministrazione così composto: Avv. cav. uff. Davide Olivari, presidente; Marchese Renzo Durand De La Penne; On. Ugo Barni; Comm. Marco Passalacqua; Macch. nav. Giacomo Razeto; Avv. Giuliano Bollo, podestà; Attilio Benzi, segretario. In seguito a rinuncia, il March. De La Penne venne sostituito poco dopo dal cap. Carmelo Vaccarezza.*

*Infine ci piace, a titolo di benemerenza, oltre ai nomi delle persone che attivamente si occuparono della vita dell'Istituzione, riportare ancora alcuni nomi dei primi e maggiori offerenti che alla vita dell'Opera efficacemente contribuirono:*

S. E. Roberto De Vito, Ministro dei Trasporti L. 100.000; Comitato Onoranze a Giovanni Bettolo, 65.055; Sindacato Marittimo Italiano, 60.000; Grand'uff. Elia Lavarello, 25.000; Comandante Schiaffino Francesco, 18.000; Comandante Parodi Vittorio Emanuele, 16.500; On. Murialdi Gino, 10.000; Grand'uff. Marco Passalacqua, 10.000; Comandante Mihanovich Bartolo, 10.000; S. E. Sechi Giulio, Ministro Marina, 10.000; Magnasco Filippo, 10.000; Comandante Canepa Angelo, 9.910; Capitano Menada Emilio, 7.355,77; Comandante Chiesa Luigi, 6.400; Comandante Pinceti Amedeo, 5.500; Comandante Romano Vincenzo, 5.500; Società Marittima « La Columbia », 5.000; Famiglia Riccobaldi, 5.000; On. Senatore Orlando Salvatore, 5.000; Eredi Pellerano Giuseppe, 5.000; Comandante Manganaro Giuseppe, 4.500; Comandante Antola Gaetano, 3.700; Sottoscrizione de « L'Idea Marinara », 3.185; Banco Sconto di Genova, 2.000; Comandante Olivari Vittorio, 1.500; Comandante Tarabotto Francesco, 1.350; Armatore Bechi Giacomo, 1.000; Signora Schiaffino Caterina in Ferro, 1.000; Comandante Aste Francesco, 1.000; Passalacqua Antonio, 1.000; Fratelli Traversaro, Maggiolo Remo e Olivari G. B., Buenos Ayres, 1.000; M. Charles Vezzetti, New-York, 1.000.

*I nomi di questi generosi Oblatori saranno certamente ricordati, assieme all'Ideatore, nella bella Sede, alla gratitudine dei beneficiati e ad incitamento per tutti. Valga tanto esempio a spronare gli Italiani ad assicurare col loro contributo l'ulteriore sviluppo e funzionamento di un organismo nazionale così provvido per la classe marinara, onde possa dirsi che la Casa di Riposo G. Bettolo, sorta nella culla tradizionale della gente di mare, a favore dei relitti, dal mare restituiti alla riva, nell'inesorabile declino dell'invalidità e della vecchiaia, vive e prospera per un affettuoso ed inscindibile nodo di fratellanza e di solidarietà che idealmente congiunge il più umile mozzo al più grande armatore, il più oscuro cittadino alla più alta autorità sociale, consacrato nel divino precetto della Carità e dell'Amore verso il prossimo.*

CIVIS

## L'APPENDICE DEL BOLLETTINO

Continuando nell'opera di miglioramento delle varie rubriche, la redazione del periodico è lieta di annunziare che col prossimo numero verrà iniziata la pubblicazione, a puntate, di un'attraente Appendice, la quale, seguendo gli intenti propostisi dai compilatori, avrà per oggetto un argomento palpitante di interesse storico cittadino tra il 1500 e il 1600. Ne è esimio autore l'ottimo Rev. Sac. Nicolò Lavarello, Rettore della Millenaria Badia di S. Nicolò di Capodimonte che ci presenta una preziosa raccolta documentaria di quell'epoca intorno alla Guerra dei Pirati nella quale rifulse magnificamente il valore camogliese sui mari.

# CRONACA DEL SANTUARIO

Al Terzo Convegno dei Sacerdoti Camogliesi al nostro Santuario, tenutosi l'8 Luglio 1931, S. E. Mons. Amedeo Casabona ha inviato il seguente telegramma: *Partecipo Convegno Sacerdoti Concittadini, domando Madonna Boschetto Santificazione Clero, prosperità Camogli, trionfo Santa Madre Chiesa.*

## 30 Luglio - 2 Agosto.

Con consolante frequenza di devoti si è compiuto il Triduo e la Festa del Perdono d'Assisi: ne è stato efficace predicatore il M. Rev. Padre Vittorio da Sestri Ponente.

## 2 Agosto.

Si è effettuata la solenne benedizione del nuovo quadro del Beato Giovanni Bosco, di cui abbiamo dato ampia cronaca nel precedente numero.

## 9 Agosto.

La Parrocchia di S. Francesco d'Albaro in Genova si è portata in pio pellegrinaggio al nostro Santuario. I Rev. Padri Conventuali che hanno promesso ed organizzato il pellegrinaggio celebrarono una solenne e commovente funzione all'altare della nostra Madonna ed hanno poi soggiornato nella nostra città.

## 20 Agosto.

La signora Chiarani Teresa in Verdina raccomanda alla Vergine del Boschetto la sua bimba nata col piede sinistro completamente rivolto all'indietro. In breve tempo i sanitari ritornano il piede alla normalità e la madre, riconoscente alla Madonna, si reca al Santuario in ringraziamento della pronta intercessione divina.

## 23 Agosto.

Si celebra, preceduta da novena, la festa di S. Filippo Benizi con discorso del M. R. Rettore. E' un'eredità del soggiorno al Santuario dei R. R. Padri Serviti.

## 2 Settembre.

Si danno convegno al Santuario i Sacerdoti della Diocesi Genovese, che furono ordinati nel 1928; alcuni di essi sono laureati e professori nel Seminario Arcivescovile.

Tutti hanno celebrato la S. Messa all'altare della Madonna.

Alle 10 vi fu Messa Solenne in musica con discorso.

E' loro di guida il nostro Concittadino M. R. Stefano Olivari, direttore spirituale del Seminario, il quale paternamente fornisce spiegazioni ed illustrazioni sul Santuario ai convenuti. Dopo un Vermouth d'onore, loro offerto dal Rettore, i Reverendi pellegrini si avviano a Ruta e a Portofino-Vetta.

**6 Settembre.**

E' la festa solenne della Madonna del Boschetto; ricorda la Incoronazione del Quadro Taumaturgo. Preceduta dal novenario proficuamente predicato dal cappuccino P. Umile da Genova, durante il quale numeroso fu il concorso dei concittadini e moltissime le Comunioni, si è celebrata la cara ricorrenza.

Dalle 5 alle 8  $\frac{1}{2}$  si celebrarono Messe ad ogni mezz'ora.

Alle 9 vi fu la Messa Solenne in musica: alle 17 si cantarono i Sacri Vespri e tenne il panegirico lo stesso P. Umile. La festa ebbe poi il tradizionale magnifico svolgimento nella Chiesa Parrocchiale.

**13 Settembre.**

Nella ricorrenza del SS. Nome di Maria si effettuò la processione parrocchiale in ringraziamento dell'Apparizione della Vergine; è questa la terza ed ultima ascesa al Santuario che la Comunità Camogliese ogni anno compie processionalmente per lunga e pia tradizione.

Al mattino, in forma privatissima, ha celebrato il XXV di sua Ordina-zione Sacerdotale un esimio nostro concittadino il M. R. Emanuele Rossi, mansionario nella Metropolitana di S. Lorenzo in Genova; gli ripetiamo l'augurio del cuore: *ad multos annos!*

Nel pomeriggio, dopo i sacri Vespri, il M. R. Virginio Balduzzi ha tenuto un forbitissimo discorso alla popolazione convenuta in votiva processione a ringraziare la celeste

Patrona di Camogli e col canto del Te Deum si è conclusa la simpatica funzione.

**15 Settembre.**

Il bimbo Maggiolo Luigi, di anni 10, precipita da un muro alto circa 6 metri, restando completamente illeso. La madre riconosce nel fatto la speciale protezione della Madonna di cui è devotissima ed unitamente al figlio scioglie alla Vergine la preghiera della riconoscenza.

**17 Settembre.**

Vago Adriano prima di intraprendere il suo primo viaggio di navigazione sale al Santuario ad impetrare la protezione della Stella del Mare, Madonna dei naviganti; si compie la sacra « scoperta » e si propizia con fervide preci l'assistenza divina.

**20 Settembre.**

A cura della Confraternita omonima si svolge la solennità di N. S. Addolorata. Preparata dalla predicazione novenaria del M. R. Padre Ziliani dott. Romualdo, Priore del Monastero Olivetano di S. Prospero, la festa ebbe un esito veramente grandioso. Le sacre funzioni furono coronate dalla presenza di folto pubblico.

Anche le solennità esteriori riuscirono imponenti.

Alla sera la processione alla Parrocchiale si svolse ordinatissima e sul piazzale decorosamente illuminato la brava banda Musicale della

Società Operaia Cattolica della Certosa di Rivarolo, diretta dal bravo M<sup>o</sup> Attanasi ha svolto applauditi concerti.

### 21 Settembre.

S. E. Mons. Amedeo Casabona Vescovo di Chiavari e nostro illustre Concittadino visita il Santuario; il pio Presule Camogliese come non tralascia occasione per rivolgere il suo pensiero alla Madonna del Boschetto ed alla nostra Camogli, così ogni qualvolta viene nella sua Terranatia non manca di compiere una devota visita al caro Santuario, degno continuatore delle tradizioni cittadine e fulgido esempio di pietà alla nostra Patrona.

### 22 Settembre.

Alle 7,30 celebra la S. Messa del 25<sup>o</sup> sacerdotale il M. R. D. Elia Marini, nostro egregio Concittadino e benemerito insegnante nelle Civiche Scuole di Genova.

Numerosi parenti ed amici assistono alla intima funzione che si svolge ai piedi della Vergine del Boschetto che tante vocazioni ha maturato e benedetto.

Dopo la « scoperta » i presenti baciano devotamente la mano consacrata del Sacerdote di Cristo e vengono ad essi distribuite immagini a ricordo della celebrazione. Rinnoviamo i migliori auguri al Maestro Sacerdote.

### 23 Settembre.

Di buon mattino giungono da S. Ilario Ligure i Novizi del Pon-

tificio Istituto delle Missioni Estere, accompagnati dal Direttore, il venerando Padre Gilardi. Durante la funzione sacra si compie anche la Consacrazione alla Madonna in occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico degli Apostolini.

### 25 Settembre.

Da Brooklyn ci scrivono i signori Attilio e Lina Bonti offrendo alcuni dollari per una « scoperta » di ringraziamento alla Madonna. La loro bimba precipitò da una finestra di casa nel sottostante marciapiede, e nonostante la discreta altezza restò miracolosamente incolume.

La bambina porta sempre al collo una medaglietta d'oro della Vergine del Boschetto, e la famiglia tiene ad esprimere la sua commossa riconoscenza alla Madonna Protettrice della sua lontana Patria.

### 28 Settembre.

Ricorre la solennità di N. S. della Consolazione già detta della Cintura. Dopo un Triduo di preparazione si è compiuta la festività con buon concorso di fedeli.

Alla Messa delle 10 un gruppo di signore e signorine ha eseguito una Messa in musica; segnaliamo l'ottima iniziativa delle distinte persone le quali meritano vivissima lode.

Nel pomeriggio si cantarono i Vespri in canto gregoriano, celebrati dal M. R. Virginio Balduzzi; tenne il panegirico il prof. D. Macciò Giuseppe, nostro Concittadino ed

insegnante nel Seminario Arcivescovile; impartì la Benedizione Eucaristica il Rev. Mons. Can. prof. Michele Razeto protonotario apostolico.

### *28 Settembre.*

Alla Messa delle ore 6 riceve la Prima Comunione il bimbo Caffarena Luigi; alla commovente funzione disse un toccante fervorino lo stesso Rev. Rettore, che incitò il bambino, i parenti e gli intervenuti alla più intensa devozione verso la nostra Madonna.

### *Mese di Ottobre.*

Tutte le sere del mese si è effettuata la pia pratica della Recita del Rosario innanzi al Santissimo esposto.

### *4 Ottobre.*

A cura della fiorente Conferenza del Terz'Ordine si è festeggiata solennemente la ricorrenza di S. Francesco d'Assisi. Alle 8,30 ha avuto luogo una Messa celebrata dal Rev. Rettore che al Vangelo tenne l'elogio panegiristico del Grande Assiate. La novella Cantoria ha dato un secondo saggio della sua partecipazione liturgica alle sacre funzioni eseguendo una Messa a due voci.

### *4 Ottobre.*

Prima Comunione di Ferro Michelangelo.

Alle 7,30 si svolge la cerimonia, celebrante lo zio Can. Prospero Costa della Collegiata di N. S. del Rimedio in Genova e nostro Concitadino benefattore del Santuario. Prima di impartire il Sacramento Eucaristico il Sacerdote ha rivolto affettuose parole di circostanza al nipotino, circondato dai genitori e dai parenti, tra i quali il novantenne nonno; tutti si sono accostati al divino banchetto.

### *8 Ottobre.*

I fanciulli e le fanciulle della Parrocchia di Polanesi col loro ottimo Rev. Parroco peregrinano al nostro Santuario dove assistono alla S. Messa, con discorso e benedizione, e con pia funzione vengono consacrati alla cara Madonna.

### *14 Ottobre.*

Gli sposi novelli Nino D'Aste e Maddalena Marini, terminato il sacro rito nella Parrocchiale, accedono al Santuario ad impetrare dalla Vergine la benedizione nella loro nuova vita.

Altri sposi novelli nel corso di questo mese, pur non essendosi potuti recare in visita al Santuario, nel giorno delle loro nozze hanno tuttavia voluto che per essi fosse tenuta scoperta l'Immagine taumaturga a protezione e a tutela del loro avvenire.

A tutti mandiamo i più vivi auguri di felicità.

## Orario invernale delle Sacre Funzioni al Santuario

*Nei giorni festivi.*

Ore 6 — Messa - Spiegazione  
vangelo - Benedizione.

Ore 7,30 — Messa.

Ore 8,30 — »

» 10 »

Pomeriggio:

Ore 15. — Catechismo ai fanciulli.

Ore 16,30 — Rosario - Catechismo agli adulti - Benedizione Eucaristica.

*Nei giorni feriali.*

Ore 6 - 7 - 7,30 - Messa.

» 17 - Rosario e preghiere serali.

\*  
\* \*

*Ogni primo venerdì* del mese a cura del centro dell'apostolato della Preghiera ore 7 Messa e funzione al S. Cuore di Gesù colla partecipazione delle Crociatine e Crociatini.

*Ogni primo sabato* del mese:

Ore 6 — Messa e funzione riparatrice all'altare della Madonna.

*Ogni mercoledì* — Ore 6 — Messa e funzione all'altare di S. Giuseppe.

*Ogni venerdì* — Ore 6 - Messa e funzione all'altare dell'Addolorata a cura della Confraternita omonima.

Nel pomeriggio del terzo lunedì d'ogni mese: Adunanza della « Conferenza del Terzordine Franciscano ».

Nel pomeriggio del giovedì antecedente immediatamente il primo venerdì d'ogni mese, adunanza delle Crociatine e Crociatini.

\*  
\* \*

Orario particolare delle seguenti festività:

*Novembre* 15-22 — Ottavario dei defunti della Confraternita dell'Addolorata.

Ore 5,30 — 1<sup>a</sup> Messa.

» 6 2<sup>a</sup> » - Discorso di circostanza - Benedizione Eucaristica.

22-29 — Ottavario dei defunti della Confraternita di N. S. della Consolazione - Orario come sopra.

*Dicembre* — Dal 29 novembre all'8 dicembre - Novena dell'Immacolata - Messa e funzione alle ore 6.

Dal 16 al 24 — Novena del S. Natale - Ore 6 Messa - Predica del Rettore - Benedizione.

Festa di Natale - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> festa orario festivo come alla Domenica.

31 — Al mattino ore 6 Messa - Discorso - Canto del Te Deum. - Benedizione.

*Gennaio* 1932: 1<sup>o</sup> - Orario come alla Domenica.

6 Epifania — Come alla domenica.

24 — Festa di S. Giovanni Buono, nostro concittadino - Ore 6 Messa della comunione generale - ore 7,30-8,30 Messe lette - ore 10 Messa solenne in musica - ore 11 ultima Messa - ore 16 Vesperi in musica - panegirico detto da Mons. Denegri, Prevosto di S. Pancrazio a Genova - Benedizione Eucaristica impartita da Mons. Arciprete.

**OFFERTE****Agosto - Settembre - Ottobre***Per l'ampliamento del Santuario.*

Sig. Schiaffino A., Genova	L. 25,—
Sig.ra Oneto Teresa ved. Bulgarelli	» 15,—
Sig.ra M. Scarzi Genova	» 50,—
Sig.ra Giuseppina Scarsi, X	» 50,—
Bozzo Filippo, marittimo	» 5,—
Razeto Giovanni, Boston	» 20,—
Aste Maria	» 40,—
Famiglia Olivari (4 <sup>a</sup> offerta)	» 10,—
A. D. per gr. r.	» 50,—
Maggiolo Geromina	» 60,—
S. A., America	» 100,—
N. N.	» 50,—
Degregori Adalgisa p. gr. r.	» 50,—
Francesco e Santina Ferrari	» 10,—
N. N.	» 50,—
Maria Dellacasa, Santiago	» 50,—
Bianca ed Antonio Caimmi	» 25,—
Repetto Cecilia, Genova	» 100,—
Ferro Fortunato, in memoriam	» 50,—
Rev. Emanuele Rossi (25 <sup>o</sup> sacerdote)	» 15,—
M. S. p. gr. r.	» 10,—
Matilde Degregori in Revello	» 5,—
Ansaldo G. B., Genova	» 10,—
Sigg. Pio e Mario Peloso	» 50,—
Rev. D. Elia Marini (25 <sup>o</sup> sacerdote)	» 58,—
Attilio e Lina Bonti, dollari 3	» 50,—
Rev. Boccardo, arciprete Capraia	» 10,—
Olivari Giuseppe, macch. nav.	» 10,—
M. N. per gr. ric.	» 50,—

Sorelle Peragallo, in memoriam	L. 50,—
Olivari Giuseppina	» 10,—
Alberti Palmira ved. Chiesa	» 50,—
Passalacqua Angela	» 10,—
Razeto Fortunato per gr. ric.	» 25,—
Antola Emilio	» 5,—
Mortola Clotilde	» 50,—
Maria Bertolotto Mortola	» 500,—
Crovani Adelia p. gr. ricevuta	» 100,—
Paola D'Aste Maggiolo, Rapallo	» 50,—
Rev. Causi Agostino, prevosto	» 20,—
Schenone Fortunato, New-York	» 50,—
Garaventa Teresa	» 5,—
Vago Giulia, New York	» 10,—
D'Aste Nino e Marini Maddalena	» 50,—

*Per il Bollettino.*

Schiaffino A., Genova	L. 25,—
Olivari Angela	» 5,—
Olivari Emanuele	» 3,—
V. F.	» 30,—
Bozzo Maddalena	» 10,—
Bozzo Caterina ved. Schiappacasse	» 3,—
A. C. T.	» 10,—
Passalacqua Giuseppina, S. Martino	» 5,—
Schiaffino Caterina	» 5,—
Camilla Durando	» 5,—
Savatarelli Cesira, Pavia	» 2,—
Badano Angela, Bogliasco	» 5,—
Aste-Marini	» 10,—
Razeto Giovanni, Boston	» 10,—
De-Marchi Mary, 3 dollari	» 57,—
E. Bureau, Quebec, 1 dollaro	» 19,—
S. M.	» 10,—
Sorelle Mortola	» 10,—
N. N.	» 4,—
Rumi Gilda, Genova	» 5,—

Razeto Ester	L.	10, —	Oneto Fortunata, Genova	L.	10, —
Schiaffino Emma Canevaro	»	10, —	Oneto Maria in Schiaffino	»	10, —
Bozzo Giuseppina fu Angelo	»	10, —	Ferrari Andrea, Genova	»	10, —
Sig.ra Poggi, Roma	»	20, —	Cuneo Anna ved. Oneto	»	10, —
Gardella Clotilde	»	10, —	Maria De-Gregori in Oneto	»	5, —
Mibelli Angela	»	5, —	Avalle Luigia Genova	»	4, —
Martinelli Caterina	»	5, —	Cav. Federico Peverati	»	5, —
Valle Amelia ved. Maggiolo	»	10, —	Cornelio Garlinzoni	»	10, —
Bertolotto Elisa, insegnante	»	10, —	Olivari Maddalena in Lardone	»	5, —
Famiglia Corrado, S. Marghe- rita Ligure	»	10, —	Bozzo Caterina in Massa	»	8, —
Rev. Balduzzi Pier Virginio	»	20, —	Sig.ra Marchese in Ferrari	»	10, —
Cap. Ognò Francesco, Trento	»	10, —	Bice Cevasco	»	15, —
Rev. Prof. Agostino Razeto, Parma	»	10, —	N. N. Napoli	»	15, —
Chiappe Teresa, Recco	»	5, —	A. C.	»	5, —
Revello Celestina, Genova	»	20, —	Madre Superiora Collegio Gia- nelline	»	50, —
Mortola Maria ved. Maggiolo, S. Rocco	»	5, —	Maria Schiaffino in Barbarossa	»	10, —
Rev. Mortola Angelo, Genova	»	20, —	Simonetti Angela	»	5, —
Gardella Caterina in Ansaldo	»	10, —	Piazza Ester	»	10, —
Bozzo Antonietta, Genova	»	10, —	Chiesa Fortunata, Genova	»	5, —
Ferro Pellegra	»	10, —	Macciò Maria in Mortola	»	20, —
Simonetti Maria	»	10, —	Razeto ved. Figari	»	10, —
Laviosa Rina ved. Magnaldi	»	5, —	Olivari Caterina fu Pietro	»	5, —
Olcese Benedetta	»	20, —	Schiaffino Caterina, Roma	»	10, —
Panzini Valerio, Genova	»	5, —	Sig.ra Fravega	»	10, —
Cichero Geromina ved. Uccello	»	5, —	M. C.	»	10, —
Revello Benedetta in Dapelo	»	10, —	Rev. Schiappacasse G. Bono, Sampierdarena	»	10, —
Viacava Prospera in Schiaffino	»	5, —	Pace Prospero, Genova	»	10, —
Schiaffino Maria in Balleri	»	5, —	Figari Romilda	»	5, —
Oneto Pellegra	»	10, —	Guidoni Paolina, Genova	»	5, —
Marini Francesco	»	10, —	C. E.	»	5, —
Parodi Caterina	»	2, —	Fratelli Schiaffino Lorenzo e G. Batta	»	5, —
Ageno Rosa	»	10, —	Assunta Luxardo ved. Schiaf- fino	»	5, —
Assuntina Ermini in Gavotta, Capo d'Ail	»	5, —	Righetti Teresa in Maggiolo, Genova	»	10, —
Bisso Ida, Nervi	»	5, —	Bisagno Vittorio	»	5, —
Dellacasa Luigia, Genova	»	5, —	Ansaldo Antonietta	»	2, —
Dellacasa Antonietta in Re- petto, Genova	»	10, —	Vago	»	2, —

B. M.	L.	2,—	Mortola Concetta in Gelosi	L.	15,—
Olivari Maria Luisa, S. Ilario	»	6,—	Rev. Boccardo, Arciprete, Ca-		
Sig.na Antola	»	10,—	praia	»	10,—
Morbelli Tina	»	5,—	Sig.ra Chiarina Mortola, Capraia	»	10,—
Casarino Giulia	»	5,—	Valle Luigia v. A valle, Genova	»	10,—
Cardani Emilia in Lepillo	»	3,50	Antola Caterina ved. Poiré	»	10,—
Peloso F.	»	5,—	Palmaverde Rachele	»	5,—
Viacava Maria ved. Bozzo	»	5,—	Olivari Caterina fu Pietro (2 <sup>a</sup> off.)	»	5,—
Comm. David Bozzo	»	10,—	Maria Adelaide Schiaffino	»	10,—
Schiaffino Antonio	»	3,—	Schiaffino Gina	»	10,—
Olivari Maria Rosa, S. Giulia	»	10,—	Cavallo Maria (2 <sup>a</sup> offerta)	»	5,—
R.R. Suore Misericordia (Asilo)	»	10,—	Bozzo Elisa ved. Falcone	»	10,—
Vaccarezza Oneto, Quarto Lig.	»	10,—	Valle Francesca ved. Chiappori	»	10,—
Barlaro Eugenio	»	5,—	Pastorino Maria ved. Mortola	»	5,—
M. L.	»	5,—	Mortola Caterina in Fiorino	»	5,—
Madrau Tilde	»	5,—	Mortola Geromina in Fossati	»	5,—
Repetto Gino	»	10,—	Mortola Angelo in Bando	»	5,—
Magnasco Teresa	»	5,—	Mortola Enrica in Zerega	»	5,—
Schiaffino Rosa	»	5,—	Olivari Giuseppe, M. N. Genova	»	5,—
Olivari Prospera in Schiaffino	»	10,—	Rev. Bertolotto Antonio, Viga-		
Maggio Caterina	»	10,—	nego	»	10,—
Mortola Guanito	»	10,—	Sig. Malatesta Prospera	»	5,—
Chiesa Angela in Patrone, Voltri	»	3,—	Bozzo Antonietta	»	10,—
Chiesa Maddalena	»	3,—	Mangini Rina, Però	»	10,—
Chiesa Rosa ved. Fulle	»	3,—	Maggiolo Angelina in Balboni	»	5,—
Mortola, Genova	»	10,—	Cap. Ogno Francesco	»	5,—
RR. Suore Misericordia, osped.	»	5,—	Caffarena M.	»	2,—
Cap. Vaccarezza Carmelo, Ge-			Vallebella Adelaide	»	5,—
nova	»	50,—	Massa Francesco	»	5,—
Bò Maria, Genova	»	5,—	Goeta Agostina Solari, Genova	»	20,—
Teresa Bisso ved. Casareto	»	10,—	Passalacqua Angela	»	10,—
Massone Enrichetta	»	2,50	Razeto Fortunato	»	10,—
Figari Rosa	»	5,—	Razeto Matilde ved. Olivari	»	10,—
Attilio e Rosa Bonti, Broklyn			Costa Maria ved. Schiaffino,		
1 dollaro	»	19,50	Genova	»	10,—
D. M.	»	10,—	Costa Aurelia	»	5,—
Marini Adelaide ved. Maggiolo	»	3,—	Maria Bertolotto Mortola	»	20,—
Maria Adelaide Ferrari, Genova	»	5,—	Miglianelli Rina	»	10,—
Pecchi Margherita, Milano	»	15,—	P. F. Recco	»	20,—
F. P. M.	»	10,—	Cevasco Anna	»	5,—
Mortola Angela in Bozzo	»	20,—	N. N.	»	5,—

D. F. C.	L. 20,—	De-Ceti Antonio-Adelino	L. 2,—
Conte Geromina, Genova	» 10,—	Oneto Caterina-Bartolomeo	» 1,—
Can.co Bartolomeo Maggiolo, Genova	» 15,—	Martinelli Carlo	» 1,—
Suor Schiaffino Serafina, Ovada	» 5,—	Fulle Janito-Jolanda ed Elena	
Maiolo Mario, Rivarolo	» 20,—	Fulle Maria-Teresa - Iljana Gordo	
Paola D'Aste Maggiolo, Rapallo	» 20,—	Enrico Traverso Fulle	
Razeto Mary in Razeto	» 50,—	Rosetta Mileto	» 15,—
Barone Giuseppina	» 10,—	Panzini Cecilia	» 5,—
Cuneo Emma, Roxbury	» 100,—	Nietzschmann Enrico	» 5,—
Vezzetti Angelina, New York	» 57,—	Tavella Francesco e Giuseppina	» 10,—
Vago Giulia, New York	» 5,—	Maggiolo Luigi, Angelo, Anto- nietta e Maria	» 6,—
Revello Maria ved. Vago	» 5,—	Maggio Caterina, Maria, An- tonio, Angelina	» 10,—
Costa Luigina Cuneo	» 5,—	Bonti Arturo e Paolo, Irene e Teresa, Broklin	» 78,—
		Caffarena Luigi (1 <sup>a</sup> comunione)	» 10,—
		De Barbieri Elena	» 10,—
		Giordano Maria Amalia	» 10,—
		Pini Fortunato	» 5,—
		Dapelo Pierino e Felicino	» 10,—
		Guidoni Plinio, Adelaide, Anna	» 15,—
		Vezzetti Santina, New York	» 38,—
		Pina, Nino, Etta, Enrichetta	
		Bozzo di Giovanni	» 10,—

*Per necrologio*

Martinelli Davide (offerta) L. 50,—

*Offerta di bimbi che si mettono sotto la  
protezione della Madonna*

Schiaffino Angelina (1<sup>a</sup> comun.) L. 15,—

Riva Giovanni » 5,—

Ansaldo Pierino ed Emanuele » 10,—

Verdina Geromina » 3,—

## *Per il Bollettino:*

Mentre ringraziamo i numerosi lettori della generosità colla quale nel decorso anno corrisposero sempre ai nostri appelli, teniamo ad avvertirli che col prossimo anno il Bollettino sarà inviato soltanto a quanti comunque contribuiranno alle diverse sottoscrizioni per il 1932.

**RENDICONTO****delle offerte per il quadro del Beato Giovanni Bosco  
e restauro dell'edicola**

*Raccolte in adunanza del Terz'Ordine Franciscano e offerte dalle seguenti Terziarie: Signore*

Caterina Schiaffino — Candida Dapelo — Gemma Cuneo — Rosetta Costa Giudice — Benedetta Dapelo Revello — Rosa Marciani — Elisabetta Fini — Simonetti Ida — Linda Assereto — Caterina Bellagamba — Alvida Dapelo — Emilia Costa — Teresa Cordiglia — Caterina Aste — Maria Bozzo in Bozzo — Adele Marini — Maria Norero — Simonetti Angelina — Etta Maggiolo — Elisa Falconi Bozzo — Santina Ferrari Pezzolo — Maria Avegno ved. Cavallo — Giuseppina Pellegrinelli — Rosa Maggiolo — Sorelle Schiaffino — Giulia Bozzo Emanuela Razeto — Rosa Maria Bertolotto — Maria Barbieri ved. Marini — Clorinda Mortola Maggiolo — Gemma Avegno — Rosa Magnasco ved. Ansaldo — Antonietta Cuneo — Maria Causi ved. Dapelo — Ida Cipollina — Filomena Olivari — Angela Mortola ved. Marciani — Celestina Guainozzo — Giuseppina Bertolotto — Santina Bellagamba Cavallo — Antonietta Mortola ved. Arienti — Angela Mortola in Costa — Maria Molfino — Giuseppina Battaglio in Perosio — Teresina Molfino — Giuseppina Barone — Maddalena Figari.	Don Giacomo Crovari, Rettore Santuario Amabilia Figari Schiaffino Rosalia Mortola Delleani Salvini N. N. Maria Razeto Geromina Razeto Clara Massa Chighizzola Marietta Cichero Bozzo Luigi Mortola Sorelle Olcese Vera Simonetti Itala Olivari Silvia Bertolotto Solari Silvia Mortola Galleani Lina Valle Maria Dapelo Isola Barba M. D. C. M. R. D. Ina Maggiolo Maria Gimelli Caterina Testino Gemelli Cecilia Valle in Valle Angelita Maggiolo Tina Degregori Angela Schiaffino ved. Bertolotto Nicoletta Razeto ved. Figari Luigia Ogno Maria Casabona Giudice Comm. Davide e Teresa Bozzo Luigina Arienti Maria Gimelli in Maggiolo	L. 20 " 20 " 10 " 25 " 15 " 50 " 10 " 10 " 50 " 25 " 20 " 25 " 10 " 5 " 15 " 10 " 5 " 10 " 10 " 10 " 10 " 20 " 2 " 100 " 10 " 5 " 20 " 30 " 10 " 50 " 5 " 5
---	---	--

*complessivamente L. 715*

Anna Oneto	L.	5	<i>schetto», che si fece iniziatrice e condusse a termine questa opera egregia, compiendo il voto e l'ardente desiderio del compianto e carissimo Rettore D. Prospero Luxardo e di molti concittadini devotissimi del « Beato ». Ed il Beato Giovanni Bosco ha già corrisposto colla sua amabile e potente intercessione all'omaggio de' suoi devoti, ed ho ascoltato con commozione il racconto di specialissimi favori ottenuti, ed osservo con piacere l'edicola del « Beato » ornarsi di ex voto segni di riconoscenza per grazie ricevute.</i>
Rosetta Chiesa	"	5	
Ida Schiappacasse	"	5	
N. N.	"	2	
Tonino Zanelo	"	10	
Rev. prof. Razeto	"	10	
Maria Schiaffino	"	2	
Ofelia Pezzolo	"	5	
Faustina De Gregori ved. Razeto	"	25	
Stefania Maggiolo Pezzolo	"	5	
Adelia Crovari in Crovari	"	10	
Antonietta Pellerano	"	5	
Rosetta Aste Schenone	"	10	
Fortunato Simonetti	"	50	
Elsa Schiaffino	"	25	
Fanny Mortola	"	10	
N. N.	"	5	
Maddalena Razeto	"	10	
N. N.	"	25	
N. N.	"	20	
Francesco Ferrari	"	25	
Emilia Mortola Angela	"	10	
Altre piccole offerte	"	100	
	<u>L.</u>	<u>1771</u>	<i>Dal rendiconto sopra descritto appare come le offerte non abbiano ancora raggiunta la somma delle spese occorse: per questo lasciamo aperto l'elenco delle oblazioni. Anzi apriamo un'altra sottoscrizione pel decoro dell'edicola del Beato.</i>

### SPESE

Al Pittore Antonio Schiaffino	L.	2000
Per cornice del quadro	"	70
Al sig. Marini per decorazione dell'edicola	"	60
Alla Rd. Curia per decreto concessione esposizione quadro	"	60
	<u>L.</u>	<u>2190</u>

NOTA — A questa relazione finanziaria dell'introduzione del culto al Beato Giovanni Bosco nel nostro Santuario aggiungo volentieri e doverosamente il mio plauso e ringraziamento alla benemerita « Conferenza del Terz'Ordine Francescano del Bo-

— lampada che mentre rischiarerà la penombra della edicola sarà come un continuo appello alla paterna intercessione del Beato.

IL RETTORE

### Offerte pro lampada votiva al Beato Giovanni Bosco

Sig na Etta Schiaffino	L.	10
Sig.ra Caterina Schiaffino	"	5
" Emanuela Razeto	"	5
" Maria Caprile ved. Gardella, cooper. salesiana	"	5

## CHIESA PARROCCHIALE

### Festa Titolare.

Il 15 Agosto si è celebrata la festa di N. S. Assunta, Titolare della nostra Chiesa Parrocchiale; il Rev. Priore degli Olivetani di S. Prospero ha tenuto il discorso di circostanza.

### Feste Patronali.

Il 6 Settembre si è solennemente festeggiata la ricorrenza di N. S. del Boschetto col tradizionale sfarzo di rito. Alla Messa cantata in musica ha detto il panegirico della Madonna il M. R. Teol. Pannesi Antonio, Arciprete di S. Giacomo di Corte in S. Margherita Ligure, il quale aveva altresì predicata la sacra Novena. Alla sera dopo i Vespri si è effettuata la divota processione per le vie cittadine grandiosamente illuminate a luce elettrica, e dopo la Trina benedizione ebbe luogo sulla piazza Colombo un attraente Concerto della rinomata Banda di Rapallo.

Il 7 Settembre con pari solennità si è festeggiato il Patrono S. Prospero, Vescovo di Tarragona. Ha tessuto le lodi del Santo il M. Rev. Can. Felice Copello della Cattedrale di Chiavari.

★ Il 4 Ottobre si è celebrata la festa di N. S. del Rosario con processione pomeridiana e con discorso del M. Rev. P. Romualdo dott. Zilianti, Priore del Monastero Olivetano di S. Prospero.

★ Il 18 Ottobre si è svolta, giusta le sapienti disposizioni della Santa Sede, la Giornata Missionaria, con discorso del Rev. Padre Isaia dei Cappuccini. Furono raccolte complessivamente L. 600 versate alla Curia Arcivescovile di Genova e così ripartite: Parrocchia L. 315, Santuario L. 140, Oratorio L. 40, S. Nicolò L. 5, Associazione *Ad unam fidem* L. 100. Questa benemerita Società che si prefigge appunto il fine religioso e patriottico di sovvenire le Missioni Italiane all'Estero, oltre l'offerta, ha rimesso a Mons. Arciprete vari arredi sacri di finissima lavorazione che furono recapitati al Delegato Diocesano Can. Fedele Boccardo.

### Nuove Porte al Tempio.

Si deve alla munificenza del nostro venerato Pastore se il Maggiore Tempio Cittadino si è arricchito di un'altra grandiosa opera artistica. Si sono infatti inaugurate il 4 novembre quattro pregevoli porte d'ingresso scolpite finemente dalla ditta Salvini Africo di Parma. Quella dell'ingresso per gli uomini porta le Sacre Effigie di San Giuseppe e di S. Antonio; quella centrale N. S. Assunta e S. Caterina Titolari della Chiesa; quella laterale a destra S. Prospero e San Paolo; quella laterale a sinistra S. Fortunato e S. Pietro. Tutte sono riuscite vera-

mente a perfezione, ricche di begli ornati, con intagli scultorei di squisita fattura.

## Calendario Parrocchiale.

Per lodevole iniziativa di Mons. Arciprete sarà distribuito alla popolazione il Calendario Parrocchiale per il 1932. In bella edizione Tipografica, preceduto da un caldo appello del Parroco, perchè sia ravvivata la vita religiosa nel nostro popolo, autorevolmente confermato da S. E. il Cardinale, Arcivescovo di Genova, esso contiene l'elencazione giornaliera di tutte le sacre funzioni che nel corso dell'anno si compiono nella Chiesa Parrocchiale. Sarà per essere di grande utilità e di ottimo giovamento a tutte le famiglie e per quanto viene offerto gratuitamente sarà ben gradita una qualsiasi Oblazione che sarà devoluta a totale beneficio dell'Orfanotrofio Maschile. Siamo certi che la cittadinanza troverà assai opportuna l'iniziativa e con tal mezzo vorrà generosamente contribuire ad un'opera di squisita carità verso una Istituzione Cittadina tanto necessaria e pur tanto bisognosa.

## Diario Sacro

*Nell'Oratorio dei SS. Prospero e Caterina.*

Il 22 novembre ha principio il Triduo in preparazione della Festa di S. Caterina V. e M. che a cura della Confraternita omonima sarà solennizzata il 25 successivo. In occasione di questa ricorrenza e per antica tradizione della Parrocchia viene portata processionalmente la Teca argentea di S. Prospero contitolare all'Oratorio dove rimane esposta alla venerazione dei fedeli

per tutto il giorno. Predicherà il M. R. Padre Romualdo Zilianti, Priore del Monastero degli Olivetani.

*Nella Badia di S. Nicolò di Capodimonte.*

Per il giorno 6 dicembre si festeggerà nella Storica Chiesa Millenaria il Santo Patrono e Titolare, S. Nicolò da Bari. L'ottimo Rettore Don Nicolò Lavarello sta preparando con maggiore decoro la riuscita della solennità. \*\*\*

*Avvento* — Comincia domenica 29 novembre e sarà predicato dal M. R. Ramiro Capra degli Olivetani di S. Prospero; la funzione è fissata per ogni domenica alle ore 15,30.

*Immacolata* — Preceduta da Sacra Novena si solennizzerà l'8 dicembre la festa del Dogma dell'Immacolata Concezione; terrà il discorso il predicatore dell'Avvento.

*Natale* — Col 16 dicembre avrà inizio la Novena che si svolge al mattino alle ore 6, ed alla sera alle ore 17.

Il 24 corr. alle ore 22 si canteranno il Mattutino e le Lodi, quindi Mons. Arciprete celebrerà le tre Messe.

Al Vangelo della prima dirà il panegirico il prefato Padre Ramiro Capra. Il giorno 25 alle ore 10 vi sarà Messa Solenne in musica, ed alle ore 15,30 si canteranno i Vespri in musica.

*Le SS. Quarantore* — Nei giorni 25-26-27 dicembre si compirà la pia pratica delle Quarantore in onore di Gesù Sacramentato, con orario festivo.

*Fine d'anno* — Alle ore 16  $\frac{1}{2}$  del 31 dicembre Vespri, discorso del Padre Ramiro Capra, Te Deum di ringraziamento e Solenne Benedizione.

**DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTÀ***Agosto - Settembre - Ottobre 1931***Sorrisi d'Angelo**

- Scipioni Roberto  
di Giovanni e di Maccatelli Naiada  
- 7 agosto.
- Bartolomeo Carlo  
di Alfonso e di Mazzuchelli Maria  
- 7 agosto.
- Schiaffino Evelina  
di Pietro e di Malafarina Giulia -  
11 agosto.
- Bottini Aldo  
di Romeo e di Socci Giuseppina -  
Ruta - 17 agosto.
- Viacava Teresa  
di Pasquale e di Figari Fortunata  
18 agosto.
- Mortola Anna Maria  
di Andrea e di Antola Maria An-  
gela - 10 settembre.
- Massa Mario Luciano  
di Pietro e di Casareto Carolina -  
13 settembre.
- Crovani Pietro Maria  
di Fortunato e di Crovari Adelia -  
18 settembre.
- Macchiavello Giuliana  
di Emanuele e di Migone Rosa -  
16 settembre.
- Paccagnella Bianca  
di Mario e di Tellini Elisa - 16 set-  
tembre.
- Repetto Gio. Batta  
di Angelo e di Dabusti Maria - Ruta  
- 18 settembre.
- Bertolotto Caterina  
di Giacomo e di Daste Geromina -  
19 settembre.

- Senes Aurelia Francesca  
di Giuseppe e di Bozzo Prospera -  
26 settembre.
- Selano Rinaldo  
di Stefano e di Costi Virginia - Ruta  
- 4 ottobre.
- Barbagelata Gio. Batta  
di Emanuele e di Gandolfo Maria -  
6 ottobre.
- Torre Rosa  
di Armando e di Saracco Ottavia -  
8 ottobre.
- Perrone Giovanni  
di Giacomo e di N. N. - 14 ottobre
- Bolelli Carlo  
di Vittorio e di Mezzano Maria -  
20 ottobre.
- Verdina Alfredo  
di Francesco e di Chiarani Teresa  
- 22 ottobre.
- Melegari Maria  
di Antonio e di Brusca Giulia -  
nata morta il 25 ottobre.
- Scarpi Luciano Nicolò  
di Antonio e di Maggiolo Caterina  
- 27 ottobre.

**Fiori d'Arancio**

- Cuder Francesco di Francesco da Plezzo,  
elettricista e Stonkely Angela fu  
Ferdinando da Plezzo - Parrocchia  
di Ruta, 15 Agosto.
- Bozzo Andrea di Antonio, marittimo e  
Lori Caterina di Gioacchino - Par-  
rocchia di Camogli, 12 settembre.
- Raggio Michele di Giuseppe da Rapallo,  
costruttore edile e Baldini Fanny di  
Cesare - Parrocchia di Camogli,  
12 ottobre.

- Daste Filippo fu Filippo, marittimo e Marini Maddalena fu Giovanni - Parrocchia di Camogli, 14 ottobre.
- Bozzo Paolo di Giuseppe, pescatore e Chiarani Maria Lina fu Francesco - Parrocchia di Camogli, 15 ottobre.
- Serravalli Giuliano di Giovanni, telefonista e Borgarelli Adelaide fu Carlo - Parrocchia di Camogli, 17 ottobre.
- Chiesa Emanuele di Giuseppe, capitano marittimo e Schiaffino Antonietta fu Giuseppe, Parrocchia di Camogli, 19 ottobre.
- Repetto Alessandro di Giacomo, impiegato e Schiaffino Geromina di Pietro - Parrocchia di Camogli, 21 ottobre.
- Mortola Gio. Batta fu Antonio, commerciante e Fagandini Giulia di Carlo - Parrocchia di Camogli, 22 ottobre.
- Maruffi Domenico fu Luigi, vermicellaio da Castel Del Piano e Schiappacasse Caterina di Emanuele - Parrocchia di Camogli, 29 ottobre.

### All'ombra della Croce

- Tolomeo Angela fu Domenico e fu Cellamare Maria, ved. di Fabiano Leonardo da Trani, casalinga, anni 75, via Garibaldi, 73 - 5 agosto.
- Valle Nicolò fu G. B. e fu Olivari Angela, marito di Pellerano Caterina, marittimo, anni 75, Campagna 260 - 23 agosto.
- Macchiavello Eugenio fu Valentino e fu Olcese Rosa da Sori, celibe, marittimo, anni 30, via Garibaldi, 37 - 25 agosto.
- Siviardi Marta di N. N., moglie di Camozzi Giovanni da Genova, casalinga, anni 50, località S. Giacomo - 26 agosto.
- Olivari Amalia Ester di Filippo e di

- Daretti Filippa, mesi 10, via al Porto, 3 - 27 agosto.
- Marini Maddalena fu Giuseppe e di Bollo Rosa, moglie di Aste Giuseppe, da Varazze, casalinga, anni 55, Boschetto - 28 agosto.
- Schiaffino Giovanni fu Prospero, e fu Chiara Capurro, marito di Queirolo Antonietta, capitano marittimo, anni 78, via Vittorio Emanuele, 38 - 29 agosto.
- Benvenuto Teresa fu Giovanni e fu Benvenuto Rosa, ved. di Campodonico Francesco, casalinga, anni 64, via Vittorio Emanuele, 18 - 1 settembre.
- Mortola Andrea fu Bartolomeo e fu Dapelo Caterina, marito di Massa Assunta, capitano marittimo, San Rocco - 5 settembre.
- Verrone Giovanni fu Giuseppe e fu Cacciolato Caterina, marito di Currotto Carolina, da Sanfront, agente giurato, anni 60, via Archi, 6 - 10 settembre.
- Riscaldino Carlo fu Giuseppe e fu Tighillo Angela, ved. di Simonetti Maria, da Rivoli, commerciante, anni 81, Ruta - 11 settembre.
- Olcese Teresa fu G. B. e fu Bozzo Antonietta, nubile, casalinga, anni 74, S. Giacomo - 14 settembre.
- De Bernardi Teresa fu G. B. e fu Ognò Caterina, nubile da Recco, casalinga, anni 74, Ospedale - 28 sett.
- Viacava Prospero di Giuseppe e di Viacava Maria, celibe, pescatore, anni 37, via al Porto, 13 - 29 settembre.
- Cavassa Colomba fu Luigi e fu Schiaffino Maria, nubile, casalinga, anni 77, S. Prospero - 30 Settembre.
- Scevola Francesco di N. N. ved. di Avegno Maria, da Chiavari, cordaio, anni 92, S. Fruttuoso - 2 ottobre.

Mortola Angela fu Fortunato e fu Bozzo Maria, ved. di Olivari G. B., casalinga, anni 53, S. Rocco - 5 ottobre

Ferri Luigi di Giuseppe e di Graffione Eugenia, celibe, da Genova, parucchiere, anni 22, Ruta - 11 ottobre.

Castricchi Innocenzo fu Domenico e fu Teresa Giommasoni, ved. di Caterina Cincetti, da Castiglione del Lago, benestante, anni 78, via XX Settembre, 3 - 20 ottobre.

Schiappacasse Maria fu Francesco e fu Gardella Antonia, ved. di Sanguineti Filippo, casalinga, anni 63, via Vittorio Emanuele 35, - 21 ottobre.

Oneto Giovanni di Francesco e di Diobelli Luigia, mesi 8, S. Fruttuoso - 21 ottobre.

Olivari Rosa fu Lorenzo e fu Magnasco Maria, nubile, casalinga, anni 92, via Lorenzo Bozzo, 2 - 26 ottobre.

## NOZZE D'ORO SACERDOTALI

Sabato 24 ottobre nella Casa dei Figli di Maria in Genova, in una festa tutta intima e pur tanto suggestiva, si sono celebrate le nozze d'oro del M. R. Padre Prof. Carlo Olivari. Fu consacrato sacerdote nel 1881 in Genova sua, da S. E. Mons. Salvatore Magnasco e ben 400 sacerdoti oltre un numero stragrande di professionisti, impiegati e commercianti della Liguria lo ebbero sapiente Maestro ed amato Educatore. D'innata modestia, di profonda pietà e di spiccata intelligenza dedicò tutta la sua vita allo studio ed all'insegnamento; innumerevoli sono le epigrafi da lui dettate nelle più svariate occasioni e le poesie di cui si adornarono molti convegni letterari. Di lui vennero ricordati il volume "Tra gli ozi campestri", il poemetto in latino "Guglielmo Embriaco", e soprattutto la Vita del Frassinetti. Noi Camogliesi non dimentichiamo l'epigrafe per il Numero Unico del Centenario di S. Fortunato, la nuova preghiera a N. S. del Boschetto e l'articolo sulla Beata Paola Frassinetti, scritto per il nostro Bollettino. Un buon numero di ex allievi della Congregazione dei figli di Maria conta la nostra città e tutti serbano grato animo verso il loro professore che oggi è stato festeggiato. Al nostro egregio collaboratore inviamo fervidi auguri che, nella corona delle più autorevoli felicitazioni, verranno accolti con la sua immutabile dolcezza di sorriso, col voto ardente che Iddio e N. S. del Boschetto proteggano l'esimio vegliardo.

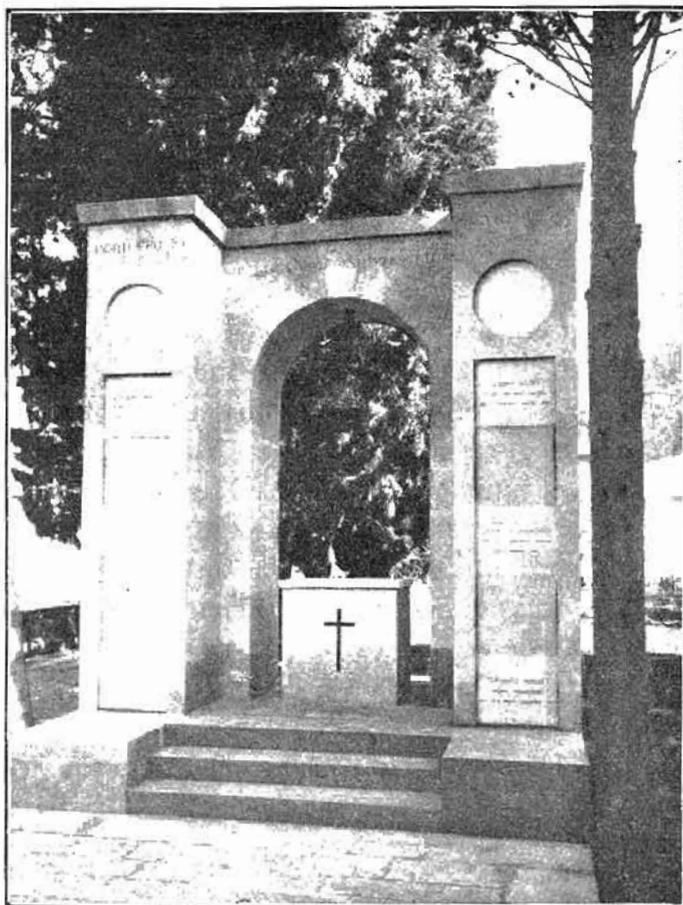
## RASSEGNA CITTADINA

★ **In Memoria dei Caduti.** - Il 2 novembre, giorno della Commemorazione dei Defunti, è stata inaugurata e benedetta l'Edicola che il Comune ha fatto costruire nel Civico Camposanto per dare degna sepoltura alle salme dei Caduti ritornati alla Madre Patria e per onorare la memoria di tutti i Morti in Guerra. Ha celebrato Mons, Arciprete Pietro Riva protonotario apostolico, e fu questa la prima Messa celebrata nel Cimitero.

Il monumento, di semplice e classica struttura architettonica, è formato di due corpi laterali contenenti in due file simmetriche sovrapposte le salme dei Caduti, collegate da un arco centrale nel cui sfondato è collocato l'altare segnato dalla Croce. Dal cielo dell'arco pende la lampada votiva in bronzo. Il monumento è di pietra, perchè eterna come la pietra sia la gratitudine ai gloriosi Morti; in pietra rosa rossa del Finale la massa, in marmo qualche parte di fondo (i tondi, le lapidi) è la lastra sull'altare.

L'opera, su progetto dell'ing. Luigi

Falconi nostro concittadino, fu eseguita dalla Ditta Federico Ortelli di Genova colla cooperazione dell'impresa Riccardo Solimano di Camogli.



Ricorre nell'alto, sotto la piccola cornice, a mo' di fregio, incisa nella pietra, la scritta dedicatoria:

*Morti pro patria devotis - Huc domum restitulis - Ceterisque procul jacentibus.*

★ **Nella Consulta Municipale.**

— Partecipano dal 1928 all'importante Consesso della Dominante due nostri egregi concittadini: il comm. Giacomo Razeto macchinista navale per il ramo trasporti marittimi ed aerei ed il sig. Italo Cavassa per la categoria dei lavoratori del Porto. I due consultori per la loro riconosciuta specifica competenza apportano un prezioso contributo ed onorano grandemente la nostra città.

★ **Lavori pubblici.** — La Ditta Puricelli di Milano sta ultimando la bitumatura di Corso Regina Margherita, di Via Giovanni Bettolo, di Piazza Umberto I e di Via Cristoforo Colombo. Si stanno inoltre portando a termine i lavori di ampliamento e di sistemazione di tutta la zona tra il Municipio ed il Teatro. L'Impresa Peragallo di Camogli ha ormai compiuto l'allargamento di Via Lorenzo Bozzo. Nel cimitero è stata eseguita la pavimentazione del viale d'ingresso e del piazzale sito nella prima piana. Il tratto che da Via Cristoforo Colombo conduce a Via Garibaldi è stato recentemente denominato Via Roma.

★ **Nel Corpo dei Piloti.** — È stato nominato sottocapo nella Corporazione dei Piloti Pratici del Porto di Genova il nostro concittadino Cap. G. B. Razeto; auguri e rallegramenti.

★ **Popolazione scolastica.** — Gli alunni che nel nuovo anno scolastico sono iscritti nelle Scuole del Comune ascendono al numero complessivo di 694, così ripartiti nelle varie scuole:

R. Istituto Nautico: N. 45 nei quattro corsi di Capitano di lungo corso.

Istituto Tecnico Comunale: N. 36 nei quattro corsi.

Scuole elementari: N. 613 (maschi 281, femmine 222) dei quali N. 503 nelle Scuole del centro; n. 70 nella frazione di Ruta; n. 33 nella frazione di S. Rocco; n. 10 nella frazione di San Fruttuoso.

★ **Teatro Sociale.** — Su progetto dell'ing. Bruno e previa deliberazione dell'Assemblea dei soci si sono da qualche tempo iniziati i lavori di trasformazione del nostro grandioso teatro. Saranno apportati notevoli modificazioni; la platea sarà abbassata; tutti i palchi, finora in legno, saranno ricostruiti in cemento armato; sarà rimodernato e messo a nuovo tutto l'impianto elettrico e di illuminazione; sarà ricavata sotto la prima fila dei palchi una comoda ed ampia galleria. Col corrente anno i progettati lavori avranno piena esecuzione e certamente daranno al nostro Massimo un importante miglioramento; fervono invero con intensità secondo il piano prestabilito e l'inaugurazione avverrà nel prossimo anno.

★ **Commemorazione della Vittoria.** — Come tutti gli anni la nostra popolazione con imponente intervento ha ricordato lo storico 4 novembre 1918 che ha segnato colla Vittoria d'Italia la fine della Guerra Europea. La funzione solenne svoltasi nel tempio parrocchiale ebbe significato ed intento di ringraziamento per il Trionfo delle Armi Italiane e per l'avvento della pace nel mondo. Il corteo delle Associazioni Cittadine cui intervennero Autorità e popolo si recò poscia al Monumento dei cento concittadini morti in guerra per esprimere l'omaggio e la

riconoscenza sempre vivi verso gli Artefici della Vittoria e per rendere il dovuto onore al loro Supremo Sacrificio per la Patria.

★ **Mons. Casabona ricevuto dal S. Padre.** — Il nostro illustre Concittadino Mons. Amedeo Casabona Vescovo di Chiavari è stato ricevuto in questi giorni da S. S. il Pontefice Pio XI.

Sua Eccellenza, che guidava un gruppo di giovani della sua Diocesi, ha umiliato al Santo Padre a favore delle Missioni un'imponente raccolta di doni e di offerte per il valore complessivo di oltre centomilalire. Sua Santità si è degnata compiacersi, in un discorso tenuto nella particolare udienza, dell'ottimo ed esemplare esito conseguito.

## NECROLOGI

La Vergine del Boschetto voglia accogliere nel Beato soggiorno la bell'anima di



### DAVIDE MARTINELLI

che dopo lunga e penosa malattia, tollerata con rassegnazione edificante a soli 47 anni la morte strappò all'affetto dei suoi cari. Lasciò un

vuoto profondo nella sua casa, che egli amò di un amore grande e ricco di sacrifici. Visse di fede nel suo lungo soffrire, e nelle sue sofferenze, invocava Gesù e Maria con gran fervore e il beato Don Bosco del quale era assai devoto, fiduciosi che lo avranno accolto in mezzo a loro nel bel Paradiso.

La sua morte destò in tutti quanti lo conobbero un sincero rimpianto. Deh! Dal Cielo proteggi i tuoi cari che amaramente ti piangono.

La Famiglia Aste-Marini in memoria della loro compiuta

### MARINI MADDALENA

ha versato la somma di L. 50 per il Bollettino.

Raccomandiamo una preghiera in suffragio all'anima eletta.

*Con approvazione Ecclesiastica.*

Dirett. Resp. Sac. GIACOMO CROVARI